

COMMENTO COMPLESSIVO

- SEZIONE ISCRITTI Sul fronte degli iscritti si registra un consolidamento della forte crescita ottenuta nel 2022, quando da 3 iscritti si era registrato un aumento a 27 unità. Tale curva ascendente, parzialmente ridottasi nel 2023, si è riconfermata nel 2024, sebbene il dato appaia ancora critico nei confronti con gli altri atenei. Questa criticità è probabilmente dovuta alla scelta della lingua inglese come idioma del corso, nonché al non elevato sforzo promozionale dell'Ateneo a sostegno di questa tipologia di offerta didattica. Ulteriori miglioramenti dovrebbero dipendere da uno sforzo che l'Ateneo dovrebbe compiere per diffondere e promuovere questa tipologia di corso, offrendo la possibilità di delocalizzare le sedi d'esame sul territorio nazionale ed estero e, allo stesso tempo, cercando di coinvolgere potenziali studenti che già risultano attivi nel mondo del lavoro e delle professioni. –

GRUPPO A - DIDATTICA La SMA offre per la prima volta una panoramica sul dato riguardante la percentuale di laureati nella durata normale del corso. Questo dato, nettamente superiore alla media nazionale, sconta comunque il limitato numero di iscritti registrato nel primo anno di avviamento del CDS. Gli ulteriori indicatori della didattica confermano tuttavia una buona capacità attrattiva della nostra offerta che - in percentuale praticamente doppia rispetto al territorio di riferimento - riesce a coinvolgere studenti laureati in altri atenei. Dopo la fase di avviamento, continuano a normalizzarsi su livelli relativamente uniformi rispetto al territorio, gli altri indicatori che riguardano il corpo docente. –

GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE La sezione relativa all'internazionalizzazione mostra una persistente criticità nel numero di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul numero totale di CFU conseguiti entro la durata normale del corso. Questo dato, tuttavia, è parzialmente migliorato rispetto all'anno precedente, grazie all'apertura di nuovi programmi di scambio con l'Asia. La specifica natura del corso e il fatto che la gran parte degli iscritti siano studenti lavoratori spiega in parte questa sofferenza, che dovrà comunque continuare ad essere oggetto di attenta riflessione da parte del CdS nella prospettiva di future azioni correttive. Sul dato incide tra l'altro, in maniera preponderante, il fatto che l'Ateneo non si sia ancora dotato di un regolamento sui programmi di scambio con l'estero per le lauree telematiche. –

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA Gli altri indicatori della didattica, aggiornati perlopiù all'anno 2023 come la precedente SMA, mostrano valori comparativamente nella norma per quanto riguarda la prosecuzione delle carriere, i cui dati decrescono leggermente in valore assoluto. Quest'ultimo aspetto va ritenuto tutto sommato fisiologico in quanto il corso è passato nel corso di un anno da 3 a oltre 20 iscritti. Mentre gli indicatori sulle ore di docenza sono ora rientrati nella norma va sicuramente tenuta sotto controllo la criticità che riguarda la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo almeno 2/3 dei cfu del primo anno. Da questo punto di vista occorre rafforzare il servizio di tutoraggio che incrementi le occasioni di scambio e di confronto fra gli studenti e il corpo docente, ma al tempo stesso occorre operare per incentivare una più assidua partecipazione degli studenti alle e-tivities che vengono organizzate in preparazione della prova di esame. Alcuni passi sono stati già compiuti in questa direzione con l'inserimento dei moduli 0. Ulteriori azioni recentemente intraprese - come i progetti d'innovazione didattica tesi a creare strumenti didattici agili che consentano di colmare il gap di competenze iniziale degli iscritti - dovrebbero auspicabilmente rafforzare questi dati. –

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO I dati mostrano un grave peggioramento del numero di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, passato dal 50% al 17,6%. Tale criticità evidenzia la necessità di ridurre il gap d'ingresso nelle competenze degli studenti ma impone al contempo una più ampia riflessione sull'organizzazione dell'offerta didattica. La sezione mostra come il CdS mantenga un punto di forza nel rapporto tra studenti iscritti e docenti, con un lieve peggioramento in rapporto ai dati dell'area territoriale di riferimento tra anno 2023 (0,6) e 2024 (0,55). Il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno conferma il passaggio da area critica a valore nella norma anche per l'anno 2024. Ciò è dovuto al consolidamento del numero degli studenti iscritti (25) rispetto all'anno precedente (22), ma rivela una criticità in fieri che potrebbe riemergere in futuro. Tale questione andrebbe affrontata in fase di programmazione dipartimentale, così da ridurre il divario comparato sia rispetto al Mezzogiorno che alla media italiana. Sono criticità che rischiano di rallentare se non di compromettere i risultati positivi e in tendenziale miglioramento che emergono dai dati parziali sinora registrati. –

CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV La relazione della CPDS conferma la criticità evidenziata anche nella convenzionale, ovvero il fatto che i questionari di soddisfazione degli studenti siano elaborati solo in lingua italiana. Data la natura anglofona del corso di studi, la CPDS invita a rettificare questo problema con l'introduzione di questionari in lingua inglese. Un'altra osservazione emersa dalle consultazioni con gli studenti è quella relativa alla diversificazione dell'offerta didattica e all'introduzione di più corsi opzionali tra loro. Questa misura appare coerente con l'obiettivo di incrementare il numero di CFU conseguiti al primo anno dagli iscritti (IC16; C19bis), in quanto suscettibile di rendere più snella e flessibile l'offerta didattica a disposizione dei discenti. La relazione NdV mette in evidenza le criticità relative al tasso di abbandono tra primo e secondo anno, così come il limitato numero di CFU conseguiti dagli iscritti al passaggio da I a II anno. Queste criticità possono essere rettificare con una migl

distribuzione del carico didattico e l'approntamento di misure già pianificate come i moduli 0, tramite cui migliorare le conoscenze in ingresso degli studenti. –

ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO Approvata dalla Commissione AQ nella riunione del 3 novembre 2025, ore 15 e dal Consiglio di Corso di studi nella riunione del 3 novembre ore 16.